

La Regione punta 8 milioni sul risanamento degli impianti sportivi

Pubblicato: Venerdì 27 Luglio 2018



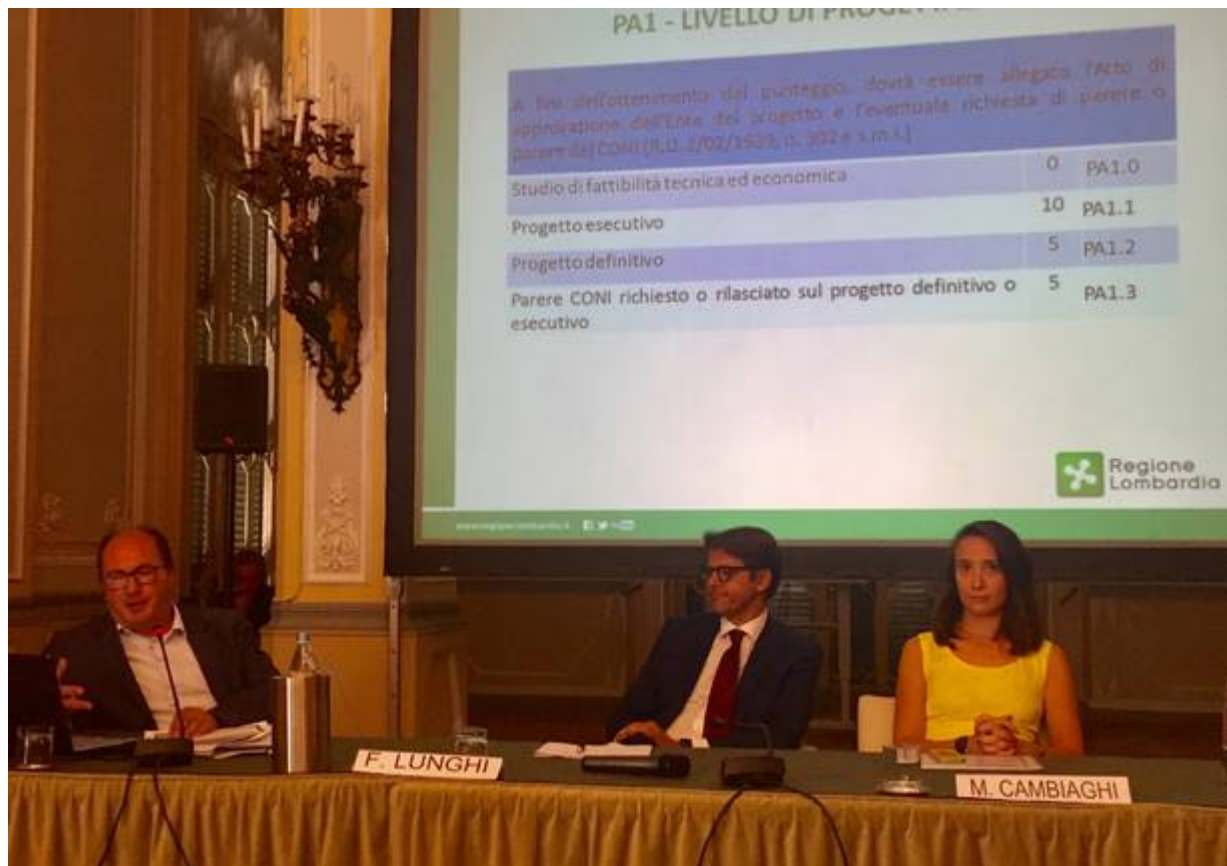
Nella giornata di ieri – giovedì 26 luglio – è stato **approvato un nuovo bando regionale** che mette a disposizione **8 milioni di euro** (che potrebbero crescere) per gli **impianti sportivi** della Lombardia.

Una novità che per la **prima volta è stata illustrata proprio a Varese**: nella mattinata di oggi – venerdì 27 – le **Ville Ponti** hanno ospitato un buon numero di sindaci, assessori e rappresentanti degli enti territoriali pronti ad ascoltare la proposta presentata dall'**assessore regionale Martina Cambiaghi** e illustrata nei dettagli da Simone Rasetti e da Luca Vaghi.

«Nel nostro territorio **ci sono tante “palestre naturali”** per le attività all’aria aperta ma **anche molte strutture** che grazie a questa iniziativa regionale sarà possibile riqualificare o sistemare» ha spiegato in sede di introduzione **Fabio Lunghi**, presidente della Camera di Commercio. Ente che, oltre a ospitare l’incontro, ha lanciato da anni una **Sport Commission che sta sostenendo con profitto** una lunga serie di eventi legati allo sport. E quindi, in buona parte, agli impianti necessari per svolgere gare e partite.

Il bando regionale («Il mio primo grande impegno da assessore» ha detto Cambiaghi, 31 anni, al primo mandato con questo incarico) mette in gioco **8 milioni che potrebbero crescere fino a 15** nel prossimo triennio. Soldi destinati innanzitutto per **risanare, migliorare e implementare** strutture già esistenti, anche se una quota dei fondi sarà comunque riservata a nuove costruzioni. La scelta dunque è quella di **sostenere quanto già realizzato in passato**, meglio ancora se le strutture in questione sono polivalenti

e centrali nel tessuto sociale della zona in cui sorgono.



È toccato quindi a **Luca Vaghi** (da poco responsabile della Unità organizzativa della Regione per gli impianti) **illustrare nei dettagli** il modo con cui saranno scelti i progetti da sostenere. Il Pirellone ha scelto, per la concessione dei fondi, un criterio che permette a tutte le province di ricevere finanziamenti: in prima istanza al **Varesotto** – che è la 5a provincia in Italia per società sportive rispetto alla densità del territorio – **sono destinati 785mila euro** (quota che non comprende eventuali nuove costruzioni).

«Il bando è di **tipo comparativo** – ha spiegato Vaghi – Saranno quindi attribuiti **punteggi ai vari progetti** presentati in base a una serie di criteri (che il funzionario ha poi spiegato nei dettagli ndr). Ci sarà una prima fase in cui sarà verificata la ammissibilità delle domande e una seconda in cui verrà svolta la pura valutazione».

Qualche **perplessità** è stata avanzata dagli amministratori presenti per **quanto riguarda le tempistiche**: gli interessati devono iscrivere i progetti (con sportello elettronico) tra il **17 settembre e il 19 ottobre**. E con di mezzo l'agosto, in molti hanno storto il naso. Cambiaghi e Simone Rasetti, direttore generale del comparto sport e giovani, hanno però sottolineato la vicinanza e la **collaborazione sia dell'Anci** (l'associazione dei comuni) **sia del Coni** per quelle amministrazioni che avessero bisogno un supporto.

Nella sua relazione Vaghi ha quindi sottolineato che **ogni comune** può presentare **un singolo progetto** relativo a un solo impianto sportivo, e che il contributo regionale potrà coprire il 50% delle spese ammissibili e che avrà una consistenza **tra i 50 e i 150mila euro** per quanto riguarda ristrutturazioni e riqualificazioni. Il punteggio assegnato in sede di valutazione dipenderà da una **lunga serie di requisiti** che vanno dalla possibilità di omologazione al risparmio energetico, dalle strumentazioni di sicurezza all'accessibilità e tanto altro ancora. Le spese non coperte dal contributo regionale possono essere a carico **tanto del Credito Sportivo**, quanto dei fondi di **pertinenza comunale** ma anche di eventuali **privati in convenzione** con l'ente pubblico (che però dovrà essere il capofila dell'operazione).

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it